PARROCCHIA SACRO CUORE DI ISERNIA

Gruppo di Preghiera di Padre Pio "Sacro Cuore"

ADORAZIONE EUCARISTICA

23 MAGGIO 2017

22 12 2016 "…… ritorno al TABERNACOLO"

23 01 2017 "……il tuo volto, SIGNORE, io cerco

23 02 2017 Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva

23 03 2017 Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male.

21 04 2017 Vegliate e pregate per non entrare in tentazione

Ecco, egli è qui ….

affinché siano svelati i pensieri di molti cuori

Lettura individuale

estratto dall'Esortazione Apostolica ***Marialis Cultus***, *di Paolo. VI* -

[……] **La Vergine modello della Chiesa nell'esercizio del culto** *Maria è, la Vergine offerente. Nell'episodio della presentazione di Gesù al tempio (cfr Lc 2,22- 35), la Chiesa, guidata dallo Spirito, ha scorto, al di là dell'adempimento delle leggi riguardanti l'oblazione del primogenito (cfr Es 13,11-16) e la purificazione della madre (cfr Lv 12,6-8), un mistero salvifico, relativo appunto alla storia della salvezza: ha rilevato, cioè, la continuità dell'offerta fondamentale che il Verbo incarnato fece al Padre, entrando nel mondo (cfr Eb 10,5-7);* ha visto proclamata l'universalità della salvezza poiché Simeone, salutando nel Bambino la luce per illuminare le genti e la gloria di Israele (cfr Lc 2,32), riconosceva in lui il Messia, il Salvatore di tutti; ha inteso il riferimento profetico alla Passione di Cristo: che le parole di Simeone, le quali congiungevano in un unico vaticinio il Figlio segno di contraddizione (Lc 2,34) e la Madre, a cui la spada avrebbe trafitto l'anima (cfr Lc 2,35), si avverarono sul Calvario. Mistero di salvezza, dunque, che nei suoi vari aspetti orienta l'episodio della presentazione al tempio verso l'evento salvifico della croce. Ma la Chiesa stessa, soprattutto a partire dai secoli del medioevo, ha intuito nel cuore della Vergine, che porta il Figlio a Gerusalemme per presentarlo al Signore (cfr Lc 2,22), una volontà oblativa, che superava il senso ordinario del rito. Di tale intuizione abbiamo testimonianza nell'affettuosa apostrofe di san Bernardo: Offri il tuo Figlio, o Vergine santa, e presenta al Signore il frutto benedetto del tuo seno. Offri per la riconciliazione di noi tutti la vittima santa, a Dio gradita.

Questa unione della Madre con il Figlio nell'opera della Redenzione raggiunge il culmine sul Calvario, dove Cristo offrì se stesso quale vittima immacolata a Dio (Eb 9,14) e dove Maria stette presso la Croce (cfr Gv 19,25), soffrendo profondamente con il suo Unigenito e associandosi con animo materno al sacrificio di lui, amorosamente consenziente all'immolazione della vittima da lei generata e offrendola anch'ella all'eterno Padre. Per perpetuare nei secoli il sacrificio della Croce il divin Salvatore istituì il sacrificio eucaristico, memoriale della sua morte e risurrezione, e lo affidò alla Chiesa, sua sposa, la quale, soprattutto alla domenica, convoca i fedeli per celebrare la Pasqua del Signore, finché egli ritorni: il che la Chiesa compie in comunione con i Santi del Cielo e, prima di tutto, con la Beata Vergine, della quale imita la carità ardente e la fede incrollabile [……]

SALUTO LITURGICO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

INTRODUZIONE ALL'ADORAZIONE

Sacerdote: La presentazione al Tempio è considerata come memoria congiunta del Figlio e della Madre. Gesù compie il dono di sé al Padre che si consumerà sulla croce. Maria con Giuseppe offrono il Figlio con una lacerazione che inaugura la missione di redenzione. Questo è un anticipo della Pasqua; e come Maria presenta il Figlio suo, Gesù presenta al mondo Maria come madre nostra e della Chiesa. Iniziamo questa adorazione consapevoli che Maria ci dona il figlio ed il figlio la madre.

PREGHIERA COMUNITARIA

Lascia che io mi sieda per un momento al tuo fianco;
finirò più tardi il lavoro che mi attende.
Lontano dal tuo sguardo, io subito mi stanco;
il mio lavoro è pena e mi sento perduto.
Con te trovo la vita, i suoi sussurri e sospiri,
ho mille menestrelli alla corte del tuo amore.
Lascia che io mi sieda a faccia a faccia con te;
voglio cantare la gioia d'appartenere a te.

Tagore

PRIMO MOMENTO – In Ascolto della Parola

ADORAZIONE SILENZIOSA

Lettore:

Dal vangelo secondo Luca *(Lc 2, 22-35)*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la Legge di Mosè, i genitori di Gesù portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele. Mosso dallo spirito, si recò al tempio.
Simeone benedisse il padre e la madre di Gesù e a Maria, sua madre, disse: «*Ecco, egli è qui ….* Per la caduta e la risurrezione di molti in Israele, e come segno di contraddizione – e anche a e una spada trafiggerà l'anima - *,affinché siano svelati i pensieri di molti cuori»*

Parola del Signore

MEDITAZIONE PERSONALE

****

IL SIGNORE, RE DELLA GLORIA, ENTRA NEL SUO TEMPIO

SALMO 24(23)

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli,
chi non giura con inganno.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

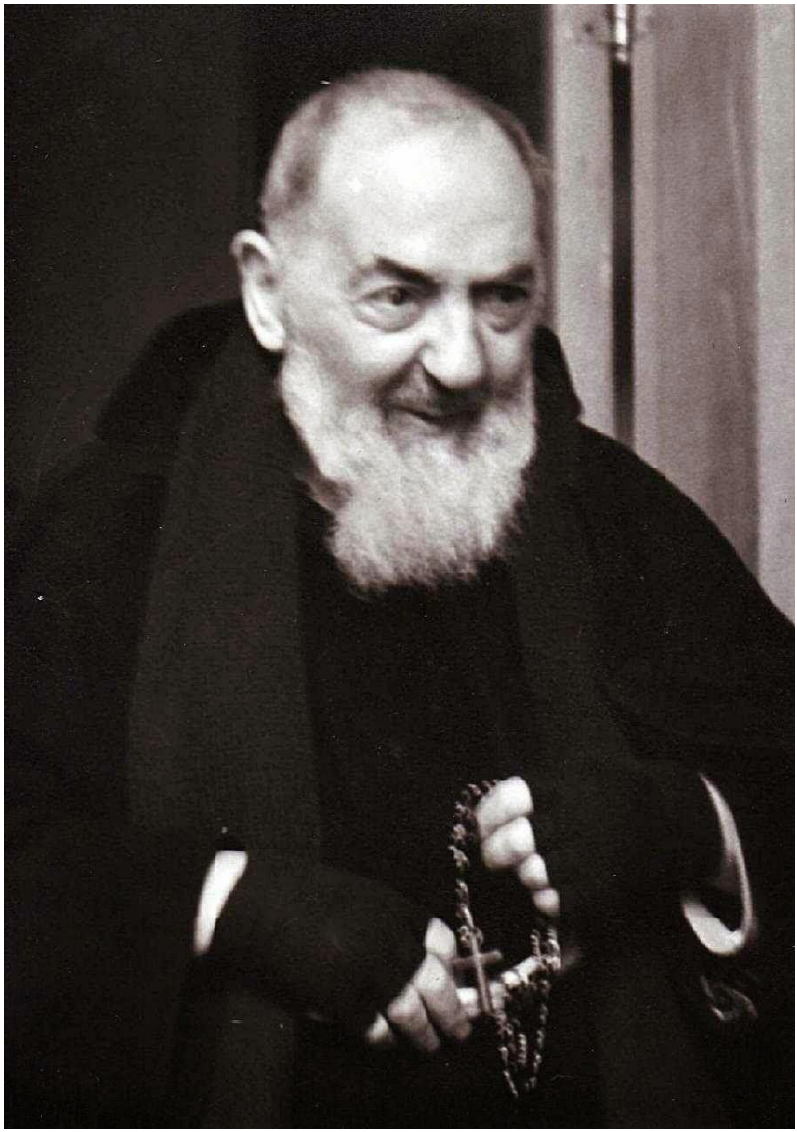
Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo come era nel principio… … … …

SECONDO MOMENTO – Padre Pio ci insegna

ADORAZIONE SILENZIONE



“Lei ci ha insegnato a pregare con il Rosario,
come Gesù ci ha insegnato a pregare
Nostro Padre nei Cieli ”.

Lettore

Padre Pio a padre Agostino

Pietrelcina, 1 ° maggio 1912, Ep. I, pag. 277

J.M.J.F.

Babbo carissimo,

oh! le joli mois que le mois de mai! C'est le plus beau de l'année. Sí, padre mio, questo mese come predica bene le dolcezze e la bellezza di Maria! La mia mente nel pensare agl'innumerevoli benefici che ha fatto a me questa cara mammina mi vergogno di me stesso, non avendo guardato mai abbastanza con amore il di lei cuore e la di lei mano, che con tanta bontà me li compartiva; e quel che più mi dà afflizione è di aver ricambiato le cure affettuose di questa nostra madre con tanti continui disgusti.

Amate la Madonna e fatale amare.
Recitate sempre il Rosario

Quante volte ho confidato a questa madre le penose ansie del mio cuore agitato! e quante volte mi ha consolato! Ma la mia riconoscenza quale fu?... Nelle maggiori afflizioni mi sembra di non aver più madre sulla terra; ma di averne una molto pietosa nel cielo. Ma quante volte il mio cuore fu calmo, tutto quasi dimenticai; dimenticai quasi perfino i doveri di gratitudine verso questa benedetta mammina celeste! Il mese di maggio per me è il mese di grazie, e quest'anno spero di riceverne due sole. La prima vorrei che mi prendesse con sé oppure, anche vivendo, essere cambiate per me in amarezze tutte le consolazioni della terra, purché non mi faccia più vedere quelle facce patibolari di quei... L'altra grazia che desidero è che mi faccia... voi mi capite, padre mio.

Quest'ultima grazia non ardisco più chiedergliela, perché se ne dispiace e mi nasconderebbe di bel nuovo il suo bel viso, come fece altre volte.

Povera Mammina, quanto bene mi vuole. L'ho constatato di bel nuovo allo spuntare di questo bel mese. Con quanta cura mi ha ella accompagnato all'altare questa mattina. Mi è sembrato ch'ella non avesse altro a pensare se non a me solo col riempirmi il cuore tutto di santi affetti.

Un fuoco misterioso sentivo dalla parte del cuore, che non ho potuto capire. Sentivo il bisogno di applicarci del ghiaccio per estinguere questo fuoco che mi va consumando.

Vorrei avere una voce sí forte per invitare i peccatori di tutto il mondo ad amare la Madonna. Ma poiché ciò non è in mio potere, ho pregato, e pregherò il mio angiolino a compiere per me questo ufficio.

II demonio seguita a terrorizzarmi; e dietro che voi scriveste che forse alla metà del mese corrente ci rivedremo, mi va intimorendo col dire che mi deve distruggere. Glielo permetterà Gesú? O babbo mio, son pronto a tutto: ma spero che Gesù non gli darà questo permesso.

Scrivendo al padre provinciale siete pregato di fare le mie scuse se non gli scrivo spesso, come è mio dovere, poiché Dio sa quanto mi costa lo scrivere un po!

Ho ricevuto L'elemosina delle messe e grazie infinite ve ne rendo. La pioggia ha ridato o no la gioia, almeno in parte ai poveri pugliesi, non è vero?

Pregate per me e benedite spesso

il vostro povero discepolo

Padre Pio [..] ha considerato la Madonna sotto tre aspetti: "come la più perfetta Discepola di Gesù, come la Mediatrice di tutti le grazie e, soprattutto come la Madre: la Madre di Gesù e la Madre nostra spirituale"

(tratto dal libro Padre Pio da Pietrelcina di fr. Nazario Vasciarelli)

TERZO MOMENTO – La Parola si fa preghiera

ADORAZIONE SILENZIOSA

PREGHIERA COMUNITARIA

ACCRESCI LA NOSTRA FEDE

Signore Gesù,
tu sei con noi,
vivo e vero, nell'Eucaristia.
Signore, accresci la nostra fede.
Signore, donaci una fede che ama.
Tu che ci vedi,
tu che ci ascolti,
tu che ci parli:
illumina la nostra mente perché crediamo di più;
riscalda il nostro cuore perché ti amiamo di più!
La tua presenza, mirabile e sublime
ci attragga, ci afferri, ci conquisti.
Signore, donaci una fede più grande.
Signore, donaci una fede più viva.

Giovanni Paolo II

ADORAZIONE SILENZIOSA

Sacerdote

Ora come omaggio alla Madonna recitiamo una decina del Santo Rosario.

Mediteremo sul IV mistero della gioia, "la presentazione di Gesù al Tempio" e infine preghiamo la Madonna di Fatima.

Quarto mistero della Gioia

LA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO

Preghiera di lode e supplica

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Sacerdote

Preghiamo il Signore perché ci faccia sempre più conoscere il mistero di Maria nella storia della salvezza, per imitare il suo esempio e godere sempre della sua protezione.

Diciamo insieme: **Vergine santa, intercedi per noi**.

Lettore

Vergine santa, intercedi per noi.
Perchè la Chiesa abbia piena fiducia nel suo Signore, il quale opera sempre in maniera silenziosa per preparare gli eventi decisivi della nostra salvezza. Preghiamo:

Perché ogni nostra famiglia abbia la protezione della vergine Maria, e possa sperimentare la gioia di incontrare la salvezza portata da Cristo. Preghiamo:

Perché non ci scoraggiamo né ci vergogniamo dei nostri limiti e della nostra povertà, sicuri che Dio si serve delle cose umili per realizzare i suoi disegni di amore. Preghiamo:

Perché ogni madre sappia attendere il proprio figlio con l'amore e il desiderio con cui Maria ed Elisabetta hanno atteso il frutto del proprio grembo. Preghiamo:

Perché le giovani generazioni sappiano imitare la sollecita prontezza di Maria nell'assistere e valorizzare le persone più anziane e indifese. Preghiamo:

Perché testimoniamo la nostra fede con gioia.
Per i Centri di aiuto alla vita.

PREGHIERA COMUNITARIA

PREGHIERA ALLA MADONNA

Ave Maria, donna povera e umile, benedetta dall'Altissimo!
Vergine della speranza, profezia dei tempi nuovi,
noi ci associamo al tuo cantico di lode
per celebrare le misericordie del Signore,
per annunciare la venuta del Regno
e la piena liberazione dell'uomo.
Ave Maria, umile serva del Signore,
gloriosa Madre di Cristo!
Vergine fedele, dimora santa del Verbo,
insegnaci a perseverare nell'ascolto della Parola,
a essere docili alla voce dello Spirito,
attenti ai suoi appelli nell'intimità della coscienza
e alle sue manifestazioni negli avvenimenti della storia.
Ave Maria, donna del dolore, Madre dei viventi!
Vergine sposa presso la Croce, Eva novella,
sii nostra guida sulle strade del mondo,
insegnaci a vivere e a diffondere l'amore di Cristo,
a sostare con Te presso le innumerevoli croci
sulle quali tuo Figlio è ancora crocifisso.
Ave Maria, donna della fede, prima dei discepoli!
Vergine Madre della Chiesa,
aiutaci a rendere sempre ragione della speranza
che è in noi,
confidando nella bontà dell'uomo
e nell'amore del Padre.

Insegnaci a costruire il mondo dal di dentro:
nella profondità del silenzio e dell'orazione,
nella gioia dell'amore fraterno,
nella fecondità insostituibile della Croce.

Giovanni Paolo II

Salve Regina

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria

Sacerdote

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede
e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità
il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente in questo Santo Sacramento.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

ACCLAMAZIONI FINALI - COL SACERDOTE

- Dio sia benedetto.
  - Benedetto il suo santo nome.
  - Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
  - Benedetto il nome di Gesù.
  - Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
  - Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
  - Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
  - Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
  - Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
  - Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
  - Benedetta la sua gloriosa assunzione.
  - Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
  - Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
  - Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

parrocchiasacrocuoreisgppp@gmail.com